

Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Analisi di contesto - Anspi durante il COVID non si è mai fermata nelle attività. Cercando di 'fare tesoro' di quanto accaduto durante il Lockdown, il consiglio direttivo si è subito chiesto come aiutare i ragazzi e creare opportunità: in primis con il livello nazionale ha calendarizzato offerte formative con alcuni moduli specifici e poi ha provato ad immaginare attività sostenibili per centri estivi post covid, adattando, al nuovo contesto, il sussidio estivo annuale. Ha partecipato infine a tavoli di rete diocesani per la ripartenza delle attività estive con le principali agenzie educative del territorio regionale mettendo in comune le sue risorse e ha fornito servizi mirati per gli oratori che avevano deciso di ripartire. L'andare avanti e il non isolarsi ha spinto a fare rete, a fare a meno del superfluo chiedendosi cosa fosse essenziale per i ragazzi, cosa li potesse far socializzare in un clima educativo e di distanziamento. Andiamo verso un anno complesso, questa attenzione educativa verso l'altro e la società sono il contesto che stiamo considerando per i ragazzi.

Esperienza - Il comitato opera nel settore del coordinamento di associazioni territoriali che si occupano di preadolescenti e adolescenti, supporta le realtà oratoriali, le attività estive, quelle del tempo libero e del sostegno scolastico formando educatori e animatori dotando le realtà di strumenti utili (sussidi, etc.), aggiornando su normative e mettendo in rete buone prassi. Ha già partecipato a questo bando con: i progetti "Stai con me" (anno 2015); "Circoli solidali" (anno 2012); "Prodigio-Protagonisti di gioia in oratorio" (anno 2013); partecipa a progetti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in qualità di Partner maturando così competenze nel settore della prevenzione di fenomeni di bullismo e di problematiche di rete e a cambiamenti negli stili di vita seguendo le indicazioni dell'agenda 20.30 immaginando 'oratori green' non solo impegnati in consumi sostenibili ma in comportamenti equi socialmente.

Obiettivi - Il progetto intende supportare alcuni servizi già presenti sul territorio regionale, quali sostegni scolastico/doposcuola/attività estive/oratori creando percorsi e messa in rete di agenzie educative. Le tipologie di percorsi avranno obiettivi generali comuni e specifici. Si farà tesoro del miglioramento all'utilizzo della tecnologia avuto nei mesi passati per fare della formazione comune attraverso le piattaforme digitali (zoom) e si promuoverà uno stile di vita ecologico secondo gli obiettivi 20.30 dell'agenda Europea. Successivamente vi sarà un percorso mirato al miglioramento delle competenze individuali coese al contesto attuale e uno più orientato all'inclusività dei ragazzi con difficoltà di apprendimento utilizzando metodi per la didattica e per il tempo libero; infine ci sarà un percorso all'utilizzo consapevole della rete.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

"Richiamati all'essenza" è il progetto nato da una call to action attuata dal Comitato Regionale Anspi Emilia-Romagna e alla quale hanno partecipato associazioni del territorio regionale. Alle realtà territoriali in cui Anspi è presente è stato chiesto di individuare i bisogni rilevati nel periodo post-lockdown negli adolescenti e nei pre-adolescenti. Le associazioni sono situate negli oratori/circoli, punti di prossimità e luoghi di comunità per ragazzi e adulti. *Dopo un confronto con i ragazzi, gli educatori e responsabili hanno espresso su un "padlet online comune a livello regionale"* i bisogni e le risorse emersi dalle attività di brainstorming svolte nelle diverse associazioni con i ragazzi. È emerso che occorre ripensare gli spazi e le attività – tenendo conto della 'convivenza' con il covid-19, il distanziamento e le altre misure da adottare per scongiurare nuove ondate virulente – e che serve garantire ciò che più è mancato ai giovani in questi mesi: le relazioni, il dialogo tra pari e con

educatori, il contatto fisico ed emotivo, il supporto tra pari e con gli adulti di riferimento senza che vi siano schermi digitali a dividerli.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

“Richiamati all'essenza” è il progetto che si inserisce in attività pluriennali in essere quali sostegno scolastico, attività di oratorio e attività estive per preadolescenti e adolescenti con nuovi percorsi e servizi che verranno realizzati a partire dalle esigenze manifestate dai ragazzi stessi. Il progetto si svolgerà da inizio gennaio, per tutto il periodo scolastico ed estivo e terminerà con la riprogrammazione e ripresa dei servizi invernali in autunno 2021.

Il progetto vuole puntare su ciò che i ragazzi hanno individuato essere indispensabili per loro: le relazioni, l'eliminazione del superfluo, l'attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, la comunicazione corretta che non incentivi all'odio. Un “ritorno” in quanto alcune di queste problematiche si sono evidenziate dall'uso distorto di alcuni strumenti, come quello tecnologico oppure dalla non attenzione all'altro e alle individualità, alla ricerca spasmodica del consumo. Il lockdown per molti ragazzi è stato l'occasione per poter sviluppare le loro **capacità digitali** e usufruire della tecnologia in altre modalità, per sentire l'importanza della valorizzazione delle relazioni, per ripensare a sé stessi e alle **proprie competenze**, e in alcuni casi, per trovare il tempo di **svilupparle**.

Il progetto quindi intende fare una formazione trasversale a tutti (on line) sulla *ripresa in sicurezza* delle attività e sulla promozione di **nuovi stili di vita basati su una ecologia integrale** e su **sviluppi sostenibili**; in conformità agli obiettivi dell'agenda europea 2030 verranno affissi dei cartelloni che sensibilizzino a comportamenti di cittadinanza attiva (ad esempio: “in questo oratorio si promuove l'inclusione” “si combatte ogni forma di dipendenza”) ai cartelloni saranno correlati dei piccoli “goals” (attività) che i *ragazzi dovranno effettuare per realizzare gli obiettivi e che dovranno far adottare agli adulti nelle comunità di appartenenza* (oratori/circoli). A questo “restyling” fisico si accompagneranno gli educatori rendendo pratiche le richieste normative per la sicurezza con una formazione ad hoc on line, pensando anche ad acquisti di materiale che serve a rendere sicuro e igienizzato l'ambiente.

In una seconda fase si svilupperanno le **attività in presenza** e i ragazzi potranno scegliere tra tre itinerari di “richiamo all'essenza”. Il percorso verrà effettuato dal capofila regionale, in n. 4 zonali (corrispondenti alle diocesi) per educatori e animatori adolescenti e in n. 7 oratori tra i n. 380 presenti nella nostra associazione in un contesto di doposcuola fascia 11-17 anni; per un totale di n. 1150 adolescenti/preadolescenti.

L'eliminazione del superfluo ha spinto il team di progetto a ripensare in maniera innovativa ciò che si ha o che facilmente è reperibile nei contesti di attuazione dell'iniziativa. Nello specifico le **innovazioni riguardano da una parte le metodologie e dall'altra gli strumenti**. Le prime prevedono anche l'uso della tecnologia come la possibilità data ai ragazzi di cimentarsi nella promozione delle attività oratoriali secondo un'ottica “dai ragazzi per i ragazzi”, l'uso di canali online per la formazione anti-covid. Poi vi sono il learning by doing per sensibilizzare i giovani alla tematica della violenza e del disagio online ed il cooperative learning per orientare i giovani alla conoscenza delle competenze proprie ed altrui ed usufruire di questo terreno di partenza per sviluppare nuovi metodi di studio e

di approccio all'orientamento scolastico. Gli strumenti scelti mirano ad importare nelle realtà regionali nuovi modi di pensare l'educazione e le attività oratoriali e di sostegno allo studio sia per i normodotati che per i DSA. Da un'analisi bibliografica è emerso che i manuali che trattano i disturbi come la dislessia, discalculia, disortografia, e via discorrendo sono prettamente contenutistici e a sfondo teorico. L'uso dello strumento 'Do Not Disturb' consentirà agli operatori di apprendere 7 tecniche pratiche da usare con ragazzi che soffrono dei disturbi dell'apprendimento specifico. Invece la cartellonistica sugli obiettivi 20.30 dell'agenda globale fungeranno da attrattori e focus-cue per direzionare le scelte ecologiche dei giovani i quali, grazie alle attività proposte, diverranno motori di un cambiamento che deve partire dal basso e dall'essenziale. L'introduzione dello strumento online 'padlet' in fase di ideazione progetto, infine, ha permesso a tutti di esprimere le proprie opinioni per la creazione da zero dell'idea progettuale dimostrandosi una novità ben gradita perché compilabile da proprie postazioni e in orari liberi senza necessità di incontrarsi.

Le azioni progettuali saranno:

Azione 1: Coordinamento: verrà istituita una cabina di regia con un responsabile didattico regionale, con formatori, educatori delle diverse associazioni e alcuni ragazzi.

Azione 2: Comunicazione: Il piano di comunicazione verrà effettuato con la collaborazione di alcuni ragazzi nelle idee e nella predisposizione degli strumenti: sarà prevalentemente social utilizzando le principali applicazioni dei ragazzi

Azione 3: Accoglienza

-dei luoghi: verranno abbelliti con cartellonistica relativa a stili di vita sostenibili (come da agenda 20.30) e verranno resi accoglienti

-messa in sicurezza: acquisti di strumentazioni e materiale per igienizzazione locali.

-formazione prevenzione COVID svolta per tutti gli oratori con incontri on line.

Azione 4: Richiamo all'Essenza: questa è l'azione in cui saranno sviluppati i tre itinerari:

-ON LINE SAFETY: ESSENZA DI PAROLE. Nelle attività pomeridiane di oratorio e sostegno scolastico tra le associazioni coinvolte si attiverà un percorso di prevenzione interattivo con il supporto di un reportage fotografico basato sulla metodologia learning by doing per poter affrontare le dipendenze da rete e della tecnologia quali: ludopatia, hikikomori, dipendenza da like, cyberbullismo, giochi della morte.

-DO NOT DISTURB: ESSENZA INCLUSIVA. Per fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti si vogliono formare gli educatori che sono presenti nel servizio post-scolastico su n.7 metodi di studio utili a chi presenta difficoltà di apprendimento come dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. Una volta presentati i diversi metodi di studio si applicheranno ai ragazzi quelli idonei per ognuno tenendo conto del PDP (piano didattico personalizzato) e del PEI (piano educativi individualizzati)

-SUPER_FLUO: ESSENZA DI SKILLS. Il Covid-19 ci ha portato ad interrogarci su quanto era superfluo e quanto essenziale. Con un professionista si farà un percorso analizzando il passaggio "tra essere in balia degli eventi o guidare un proprio percorso nonostante le difficoltà" e su quali skills e competenze bisogna potenziare per raggiungere gli obiettivi. Si vogliono anche focalizzare le cose superflue e che non sono importanti per la crescita personale. Successivamente verrà fatto un itinerario educativo di gruppo attraverso un gioco da tavola realizzato appositamente da Anspi "Third Millennium youth skills" per fare orientamento e sviluppo delle competenze secondo il metodo "Cooperative learning" tra ragazzi in cui sarà fondamentale il dialogo tra loro. I risultati

ottenuti dal primo “screening” verranno poi utilizzati per far emergere il “FLUO” di ogni ragazzo e per riuscire a fornire un servizio di studio e attività didattiche che tengano conto delle specificità di ognuno.

Azione 5 monitoraggio e verifica: in questa azione verrà predisposto il monitoraggio come sottospeso nella sezione dedicata.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Provincia Bologna- Bologna

Provincia di Parma- Parma

Provincia di Ravenna- Faenza

Provincia di Modena- San Felice sul Panaro, Maranello, Carpi-Limidi

Provincia di Ferrara- Ferrara e Codigoro

Provincia di Forlì- Forlì, Longiano

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il numero dei **destinatari diretti** su cui è tarata l'attività è di circa 1150 pre-adolescenti e adolescenti per le attività condotte nei servizi attivi; n.15000 ragazzi tesserati per la formazione on Line.

Destinatari indiretti: 54.000 soci del comitato e dei partners coinvolti.

Risultati previsti:

- Sensibilizzazione di tutta la rete regionale agli obiettivi di ecologia integrale e di equità dell'agenda 20.30 degli adolescenti, delle famiglie, degli educatori e della comunità.
- Realizzazione di attività in presenza in sicurezza nelle associazioni e negli enti che collaborano facendo formazione per prevenzione COVID-19 e dotando di strumenti utili.
- Realizzazione di almeno 4 incontri on line con piattaforme digitali
- Realizzazione di n. 30 incontri/workshop/formazione nei tre percorsi attivati
- Integrazione di almeno n.230 ragazzi con disturbi specifici di apprendimento non solo nelle attività didattiche insegnando metodi di studio consoni, ma anche nelle attività ludiche
- Prevenzione alle forme di bullismo e di “uso deviato” della rete verso circa 450 ragazzi
- Aiuto di ca n. 460 ragazzi nel percorso di riconoscimento delle proprie capacità, di sviluppo delle competenze e di orientamento scolastico e/o lavorativo.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Nell'ideare il progetto si è pensato di sostenere con attività i servizi già in essere all'interno delle nostre associazioni che svolgono attività di oratorio e di sostegno scolastico e che spesso sono già in rete con enti pubblici e privati per svolgere il servizio. Abbiamo quindi fatto una duplice scelta: valorizzare le reti locali presenti e provare a mettere in rete servizi simili in luoghi diversi convinti che il confronto possa aiutare a sviluppare i servizi ed essere di aiuto a problematiche dei ragazzi sempre più specifiche che necessitano di competenze trasversali. Di seguito elenchiamo quindi enti/associazioni e realtà che hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare operativamente alla riuscita del progetto:

1. Oratorio di Maranello a Maranello (Mo)

2. Circolo Parrocchiale don Bosco Anspi di San Felice Sul Panaro (Mo)
3. Parrocchia San Lazzaro di Parma
4. Oratorio Anspi San Lazzaro di Parma
5. Oratorio San Filippo Neri di Forlì
6. Oratorio Circolo “Homo Viator Forza Venite Gente” ANSPI APS-ETS di Longiano (Forlì)
7. Oratorio Anspi don Bosco di Codigoro (Ferrara)
8. Comitato zonale Anspi Ferrara
9. Comitato zonale Anspi Modena
10. Comitato zonale Anspi Faenza
11. Comitato zonale Anspi Carpi
12. Oratorio Circolo Anspi “Don Milani”
13. Comune di Fiscaglia (FE)
14. Comune di Codigoro (FE)

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il piano di monitoraggio è finalizzato alla raccolta di dati qualitativi e quantitativi. Gli **strumenti quantitativi** per valutare la frequenza alle attività sono: report di zoom (o analoga piattaforma) per attività on-line; raccolta di fogli firma o registri presenze per le attività in presenza; confronto del miglioramento scolastico annuale del ragazzo con difficoltà di apprendimento.

Per gli **strumenti qualitativi**: vi saranno tre tipologie di strumenti a seconda dei percorsi scelti:

- “percorso Super-Fluo”: autovalutazione delle proprie competenze a tempo 0 e a tempo 1
- “percorso on line safety” saranno condotte a campione interviste per far emergere eventuali disagi e fenomeni di bullismo, di hate speech e di uso “deviato” della rete.
- “percorso do not disturb” verrà valutato il benessere del ragazzo utilizzando il PANAS (Watson et al. 1988) incentrato sulla misurazione degli stati piacevoli/spiacevoli